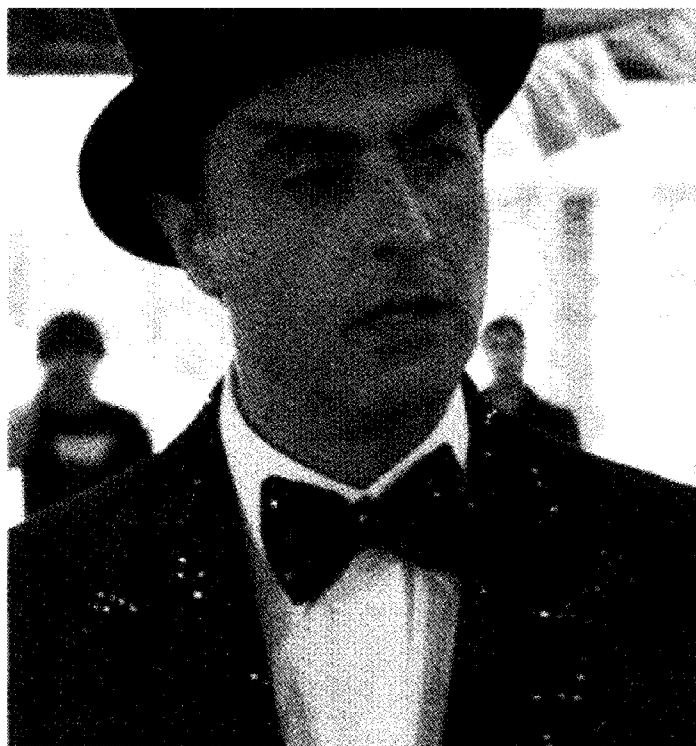


Quinta giornata del "Salento Finibus Terrae": ospite l'attore Antonio Stornaiolo

Laboratorio cinema a Ceglie Messapica

BARI-L'attore italiano Antonio Stornaiolo sarà l'ospite della quinta giornata del "Salento Finibus Terrae", oggi, a Ceglie Messapica nella splendida cornice di piazza Ognissanti per l'ottava edizione del film festival (ore 21.30, ingresso libero). La manifestazione è itinerante fino al 1 agosto nelle cinque località storiche dell'alto Salento (San Vito dei Normanni, Ceglie, Ostuni, Fasano e Carovigno). L'attore pugliese (Stornaiolo) sarà premiato dal direttore del Festival Romeo Conte, per la sua straordinaria carriera cinematografica e televisiva, dopo le proiezioni (alle 22.30) della sezione "Laboratorio Cinema", la nuova selezione del Festival sulla sperimentazione. Sono cinque i giovani registi italiani scelti per rappresentare la sezione: Laura del Zoppo con un progetto sul racconto di una scuola di recitazione ("Lezioni fuori programma"); Dario Di Viesto, il giovane regista di San Vito con "Il Cappello e la coppola" (sull'arrivo di uno strano cappello in paese che mette in fuga dei bambini che si divertono



a lanciare i sassi); "Nel cerchio" di Diego Ghost Brancasi sul raccordo del ricordo del primo giorno di scuola; "Last minute papà" di Giorgio Tani sulla paternità e infine un altro giovane regista san vitese, Luca Nestola, con "Alto Salento's

Spring" dedicata alle zone dell'alto Salento tra atmosfere, volti vecchi e nuovi con lo sfondo una natura incontaminata.

L'Internazionale è rappresentato dallo spagnolo Eduardo Chaperò con "The end" su una tipica famiglia

borghese americana. Conclude la serata l'ultima parte della sezione "Children World" con sei titoli: "Wie Zi" di Giuseppe Marco Albano (sull'incontro tra un bambino e un adulto su tematiche distanti), "Gesuita de mi vida" di Jesus Perez Miranda (sulla storia di Jesus, un bambino che tutte le notti si sveglia per un urgente bisogno di andare in bagno), "Mille giorni di vito" di Elisabetta Pandimiglio (un racconto su un detenuto che si scopre essere innocente dopo molti anni), "Ofelia" di Anita Sinkovic (sul gatto di Ofelia che scappa in continuazione), "Mofetas" di Ines Enciso (sul viaggio interiore di due bambini) e "Enn Kleine duw" di Ohilippe Verkinderen (sull'ultimo giorno di scuola di Robbie che ha nove anni). Il Festival, ideato e diretto da Romeo Conte (regista, produttore e autore), consegnerà 35 premi ad attori, registi vincitori della competizione e protagonisti del mondo dello spettacolo nelle splendide cornici delle "piazze salentine", set naturali cinematografici.